

COLLEGIO

vano in collegio,* et ricchi; stanno uno anno; puol andar in pregadi, et intrar in collegio (1); sentano di sotto li provedadori sora l' armar; non puol metter ballota, *tamen* parte, circha a li danari publici, in pregadi. Questi è sopra li camerlenghi a dispensar li danari di San Marco, et niuna partia si puol far senza suo ordine. Questo officio fo prima fatto sotto Zuan Mocenigo, dose, per la guerra de Ferrara; poi ordinato che, come prima li cassieri, fusse uno consier di sora, uno savio grando, et uno savio a terra ferma, balotadi in collegio. Poi, a tempo di questo prencipe, fo decreto far si dovesse questi, a questo modo.

Colegio.

Colegio è che ogni matina se reduce, in una salla, chiamata audientia, in palazzo ducal, dove vi entra il serenissimo prencipe, consieri, cai de quaranta, savij grandi, savij a terra ferma,

(1) * Cassieri di collegio, o vero provedadori sora i danari... si fanno con pena..., vanno in collegio ogni matina, e poi disnar in conseio di x. C., 45.